



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo di Albavilla Via Porro, 16 22031 ALBAVILLA (CO)

Cod.Fisc. 91013620132. Cod.Meccanografico COIC816005

www.icalbavilla.edu.it coic816005@istruzione.it pec coic816005@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NAI *NEO ARRIVATI IN ITALIA*

Il presente documento, deliberato dagli organi competenti e parte integrante del P.T.O.F., contiene procedure e buone prassi per l'iscrizione e l'inclusione degli studenti NAI. Definisce compiti e ruoli delle figure professionali che a vario titolo concorrono a promuovere e a garantire il successo formativo degli studenti NAI e/o di recente immigrazione.

Il Protocollo è uno strumento di lavoro e come tale deve essere periodicamente integrato sulla base delle esperienze maturate, delle emergenti necessità e in relazione ad eventuali sopravvenute variazioni organizzative e legislative.

FINALITA'

- Definire pratiche condivise per promuovere l'accoglienza degli alunni NAI rimuovendo gli ostacoli alla piena inclusione.
- Promuovere il benessere personale e il successo formativo di studenti stranieri.
- Promuovere un contesto inclusivo, favorevole all'incontro con altre culture e con il personale vissuto di ogni alunno.
- Favorire l'alleanza Scuola-Famiglia, la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie.
- Promuovere la collaborazione tra la scuola e le altre realtà territoriali nell'ottica di un sistema formativo integrato.

ISCRIZIONE

L'art. 45 del D.P.R. 394/99 precisa che:

- I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.
- La loro iscrizione nelle scuole italiane avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani, e può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico (anche oltre il termine annualmente stabilito, per i soli neoarrivati).
- I minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta, sono iscritti con riserva, senza alcun pregiudizio per il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.
- I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono generalmente iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, è comunque fatta salva la possibilità che il Collegio Docenti individui una diversa classe tenendo conto:
 - dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
 - dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
 - del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;
 - del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

In base alla legge suddetta i minori stranieri verranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica salvo che il Collegio Docenti, su richiesta del team docenti/consiglio di classe, e in accordo con il D.S., delibera l'iscrizione ad una classe diversa.

Il Referente NAI, il Referente di Plesso e i Coordinatori delle Classi formulano e sottopongono al Dirigente Scolastico proposte per l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi. Le proposte considereranno:

- il numero degli allievi per classe, privilegiando quella meno numerosa;
- il numero di alunni non italofoni presenti nella classe;
- la complessità della classe: si privilegeranno classi con dinamiche relazionali positive e un numero ridotto di programmazioni personalizzate.

FIGURE E ORGANI INTERESSATI ALL'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NAI:

DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Garantisce l'effettivo esercizio del diritto – dovere all'istruzione e alla formazione (DLgs 76/05).
- Garantisce il rispetto della normativa antidiscriminazione, secondo la quale compie un atto di discriminazione perseguitabile civilmente chiunque illegittimamente imponga condizioni più

svantaggiose o si rifiuti di fornire l'accesso [...] all'istruzione [...] (Dlgs 286/98, art. 43, comma 2, c).

- Assegna lo studente alla classe.

COLLEGIO DOCENTI:

- Approva il Protocollo di Accoglienza NAI.
- Opera sulla base di quanto stabilito nel Protocollo.

REFERENTE NAI:

- Coordina le attività in favore di alunni NAI, effettua il colloquio di accoglienza con lo studente NAI e lo accompagna in visita alla scuola.
- Mantiene i contatti con il Consiglio di classe.
- Fornisce indicazioni e strumenti ai Consigli di classe, anche in relazione all'eventuale Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.).
- Partecipa a iniziative di formazione e aggiornamento; organizza incontri periodici di formazione con i colleghi (se opportuni o richiesti).
- Prende contatto con le scuole del territorio eventualmente già frequentate dall'alunno NAI.
- Sentito il Dirigente Scolastico e il Referente di Plesso, valutate le risorse a disposizione dell'Istituto e in accordo con la famiglia, prende eventualmente contatto con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.1 Como) con il quale è in essere una collaborazione per prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico dei minori quindicenni e sedicenni.
- Relaziona al Collegio Docenti in merito agli studenti stranieri (raccolta dati a carico della Segreteria Scolastica).

CONSIGLIO e/o TEAM DI CLASSE:

- Predisponde l'accoglienza degli alunni NAI, favorendo un clima di classe inclusivo.
- Dopo un congruo periodo di tempo dedicato all'accoglienza, verifica le competenze dell'alunno NAI e, se necessario, procede all'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato per Alunni Stranieri (PDP) per un massimo di n.2 anni. Trascorso tale termine il Consiglio / Team di classe valuterà l'eventuale elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato per alunni con altri BES privi di certificazione.
- In collaborazione con il Referente NAI, e previa verifica delle risorse dell'istituto, attiva specifici progetti di alfabetizzazione Lingua Italiana L2 e li presenta agli organi competenti.
- Verifica e valuta i progressi dell'alunno.
- Segnala eventuali criticità al Referente NAI.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI NAI:

1. AREA AMMINISTRATIVA (Monitoraggio; Iscrizione)
2. AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE (Prima accoglienza, Assegnazione alla classe)
3. AREA EDUCATIVO-DIDATTICA (Inserimento nella classe, Percorso scolastico)
4. AREA SOCIALE (Rapporti con il territorio).

1. AREA AMMINISTRATIVA

1.1 MONITORAGGIO ALUNNI STRANIERI

La SEGRETERIA SCOLASTICA compila e aggiorna un elenco degli studenti stranieri iscritti.

1.2 ISCRIZIONE

SEGRETERIA
SCOLASTICA:

- Accoglie lo studente straniero NAI e informa il Dirigente Scolastico e il Referente NAI e la Funzione Strumentale Alunni con BES.
- Consegna alla famiglia dello studente straniero (al Tutore o ad un suo delegato) i moduli di iscrizione.
- Acquisisce e conserva nel fascicolo dello studente i documenti previsti dalle Linee Guida 2014 (Documenti anagrafici, Certificato vaccinazioni, Documenti scolastici sul percorso scolastico pregresso o autocertificazione).

2. AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

2.1 PRIMA ACCOGLIENZA

DOCENTE REFERENTE NAI:

- Effettua un primo colloquio con la famiglia e con l'alunno per:
 - raccogliere le prime informazioni sulla biografia personale, familiare, scolastica e linguistica;
 - fornire informazioni sull'organizzazione della scuola.
- Sentiti i coordinatori di classe/team di lavoro raccoglie informazioni sul clima di classe delle possibili classi di inserimento e le trasmette al DS e alla Funzione Strumentale Alunni con BES.
- Si pone come punto di riferimento per la famiglia, l'alunno, gli Organi Collegiali e il D.S.

2.2 ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE

Il DIRIGENTE SCOLASTICO, sulla base delle indagini effettuate, assegna lo studente NAI alla classe.

3. AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

3.1 INSERIMENTO NELLA CLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE:

- Organizza l'accoglienza e il primo periodo di inserimento.
- Prevede, se opportuno, un inserimento orario graduale.

3.2 PERCORSO SCOLASTICO

CONSIGLIO DI CLASSE:

- Procede alla rilevazione del bilancio iniziale delle competenze.
- Rileva i bisogni specifici di apprendimento ed elabora, se necessario, il Piano Didattico Personalizzato.
- Per promuovere la piena inclusione il C.d.C. definisce le più opportune modalità di intervento.

4. AREA SOCIALE

4.1 RAPPORTI CON IL TERRITORIO

DIRIGENTE - FUNZIONE STRUMENTALE ALUNNI CON BES - REFERENTE NAI - INSEGNATI DI CLASSE:

- Contattano i referenti degli enti territoriali per interventi di sostegno e supporto (Uffici comunali alla persona, istituzioni ed enti locali / provinciali, etc.); per il sostegno allo studio e per attività extrascolastiche (Uffici comunali, cooperative sociali, associazioni, gruppi sportivi e culturali, etc.).
- Per ogni alunno si valuterà l'opportunità di promuovere contatti tra le famiglie.
- Eventuale supporto di un mediatore culturale (previa verifica delle risorse disponibili).

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **Costituzione della Repubblica italiana, artt. 3 e 34**
- **D.P.R. 722 /82:** Attuazione della direttiva (CEE) n. 77/486 relativa alla formazione scolastica dei lavoratori migranti
- **C.M. 301/89:** Inserimento degli stranieri nella scuola dell'obbligo: promozione e

coordinamento delle iniziative per l'esercizio del diritto allo studio

- **C.M. 205/ 90:** La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale
- **D.P.R. 394/99:** "Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n.394, "Regolamento della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" - Art. 45 "Iscrizione Scolastica"
- **C.M. n.2/2010:** Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- **L. n.40/1998, art. 36:** Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero
- **Dlgs 286/98:** Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
- **L 189/02:** Legge 30 luglio 2002, n. 189, "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo"
- **L 53/03:** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **DPR 334/04:** Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, in materia di immigrazione
- **DLgs 76/05:** Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53
- **C.M. n.24, 1/3/2006:** MIUR, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- **C.M. n. 28 del 15/3/2007:** Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007
- **Documento di indirizzo, Ottobre 2007:** La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri
- **D.P.R. 122/2009:** Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto -legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - **Direttiva - MIUR 27/12/2012** Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e Organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **C.M. n.8/2013:** Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative
- **C.M. N.2563/13:** Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/14. Chiarimenti
- **C.M. N.4233 19/02/2014:** MIUR, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri